

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006756/2016/riv.1
alla Commissione (Vicepresidente / Alto rappresentante)**

Articolo 130 del regolamento

Ignazio Corrao (EFDD), Fabio Massimo Castaldo (EFDD) e Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: VP/HR - Informazioni su un possibile finanziamento e supporto dell'UE alle "Rapid Support Forces" (RSF) e ai servizi di sicurezza nazionale per il controllo dei confini

Il 31 agosto 2016, a Khartoum, presso il ministero della Difesa sudanese, si è tenuta una conferenza stampa in cui rappresentanti sudanesi dell'esercito, della sicurezza nazionale e della polizia hanno reso pubblico il loro contributo nel controllo dei flussi migratori, avanzando nuove richieste per poter svolgere al meglio il controllo delle frontiere.

Durante la conferenza, il comandante delle "*Rapid Support Forces*" (RSF), di fatto i tristemente noti "janjaweed", al diretto comando dei Niss, ha dichiarato che i suoi uomini sono impegnati nel contrasto delle migrazioni irregolari e del traffico degli esseri umani per conto dell'Europa, chiedendo maggiori mezzi e riconoscimenti da parte dell'UE.

Pare chiaro che tra i maggiori beneficiari dei fondi europei per la gestione dei flussi migratori ci saranno le "*Rapid Support Forces*", o milizie janjaweed, tra le più famigerate del continente.

Considerando la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2016)0447 del 5 luglio 2016, può il VP/HR rispondere ai seguenti quesiti:

Quali fondi UE o FES hanno finanziato il rafforzamento dei controlli delle frontiere sudanesi?

Può il VP/HR dare informazioni riguardo il possibile coinvolgimento dell'Italia al supporto del ministro della Difesa sudanese?

È stato rispettato l'articolo 3 TUE per quanto concerne gli obiettivi dell'UE di tutela dei diritti umani?